



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Economia Pubblica e dei Servizi

2122-1-F6302N006

---

#### Obiettivi formativi

Il Corso di propone:

- a) di offrire conoscenze di base e specialistiche in materia di **Ragioni, Strumenti ed Effetti** dell'intervento pubblico nei mercati delle società capitalistiche contemporanee.
- b) di mettere in grado la/lo studentessa/te di valutare in modo critico le politiche di riduzione del suddetto intervento seguite in vari Paesi negli ultimi anni e di analizzare gli effetti della conseguente eliminazione o **privatizzazione** delle attività precedentemente svolte dal settore pubblico.
- c) di permettere alla/o studentessa/te di acquisire competenze professionali in materia di programmazione e gestione dei **servizi pubblici** ancora esistenti.

#### Contenuti sintetici

Il corso è organizzato in due parti (moduli) , non separabili.

La prima parte è denominata **Economia dei servizi**. Essa è dedicata allo studio della teoria della regolamentazione dei servizi di pubblica utilità in condizioni di perfetta informazione e di asimmetria informativa. In quest'ultimo caso, lo studio riguarderà tanto i modelli bayesiani quanto quelli non bayesiani di regolamentazione del monopolio naturale, a produzione singolo o multi-prodotto. Saranno successivamente ripresi i modelli principali di oligopolio ed

esaminate le forme più diffuse di regolamentazione di tali mercati. Questa parte si completerà con l'analisi della c.d. concorrenza per il mercato realizzata mediante applicazione di meccanismi selettivi costituiti da aste. Saranno trattati anche casi concreti, relativamente a settori quali elettricità, gas, telecomunicazioni, ecc.

La seconda parte è denominata Economia delle scelte di regolamentazione e tratta dell'attività di regolamentazione, effettuata mediante applicazione delle norme a tutela della concorrenza e del mercato, realizzata mediante l'attività delle autorità indipendenti. Verranno esaminati il profilo storico di tale forma di "intervento" e i principali criteri guida dell'attività di tutela dei consumatori e dei produttori seguiti dalle Autorità. Verranno successivamente trattati alcuni casi ricavati da pronunce specifiche delle Autorità Anti Trust europea e nazionale.

## **Programma esteso**

L 1 Efficienza  
allocativa I

L 2 Efficienza  
allocativa II

L3 Concorrenza  
perfetta e allocazione  
efficiente

L 4 Monopolio  
Naturale I

L 5 Monopolio  
Naturale II

L 6 Monopolio  
Naturale  
multiprodotto

L7 Rendimenti di  
scala e subadditività

L8 Prezzi pari al MC  
e perdita di bilancio

L9 Il modello di Hotelling I

L 10 Il modello di Hotelling II

L 11 Finanziamento non distorsivo del sussidio

L 12 Pregie e limiti della tariffazione di FB

L 13 Il SB

L14 prezzi di SB I

L 15 La correzione distributiva dei prezzi di SB

L 16 Interpretazioni alternative e complementari dei prezzi di SB

L 17 Il modello di Loeb e Magat

L 18  
Regolamentazione Bayesiana

L 19

Modello RoR I<sup>^</sup>

L 20 Modello RoR II<sup>^</sup>

L 21

Price -cap II<sup>^</sup>

L 22

Yardstick competition  
I<sup>^</sup>

L 23 Critica  
concorrenza alla  
Demzets

L24 Teoria delle aste  
I

L 25 Teoria delle  
aste II

L26 Teoria delle aste  
III

L27 Applicazione  
Aste per concessioni

L 28 Critiche  
meccanismi d'asta e  
applicazioni

L 29 Oligopoli e  
regolamentazione

L 30 Modello di  
Cournot I

L 31 Cournot II

L32 Cournot con  $N > 2$

L 33 Bertrand I

L 34 Bertrand con  $N > 2$

L 35 Surplus sociale  
in Oligopolio I

L 36 Intervento  
pubblico Oligopolio

IL 37 Integrazione  
Verticale I

L 38 Integrazione  
Verticale II

L 39 Alternative  
all'integrazione  
vertical

L 40 Fusioni  
Orizzontali I

L 41 Guadagni di  
Efficienza

L 42 Effetti Unilaterali

L 43 Casi di Antitrust  
I

L 44 Casi di Antitrust  
II

L 45 Casi di Antitrust  
III

L46 Casi di Antitrust  
IV

## **Prerequisiti**

E' richiesta una formazione di base di Microeconomia e una più che sufficiente conoscenza della teoria della concorrenza, dell'equilibrio e dell'efficienza. (Esempio di testo di riferimento: R. F rank, Microeconomia, McGraw-Hill Companies).

E' molto utile (e raccomandata) la conoscenza delle tecniche fondamentali del Calcolo elementare (funzioni, limiti, derivate e integrali, a una o più variabili).

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali. Esercizi individuali con correzione in aula. Predisposizione del materiale didattico (testi e files di varia tipologia) nella pagina e-learning del corso.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame finale scritto (6 domande di cui 3 esercizi; ciascuna domanda è suddivisa in singole parti). Al termine del primo modulo (circa 45 h di lezione frontale) è prevista una prova intermedia relativa al programma trattato sino a quel momento a lezione. Il superamento della prova intermedia (con votazione tra 0 e 16; minimo 9) implica limitazione del contenuto della prova finale alla sola seconda parte del corso (sempre con votazione compresa tra 0 e 16; minimo 9). La prova intermedia non è obbligatoria. In sua assenza la/lo studentessa/studente sostiene la prova completa relativa ad entrambe le parti/moduli (votazione compresa tra 0 e 32=30 con lode; minimo 18).

Gli studenti non frequentanti non possono accedere alla prova intermedia e devono sostenere la prova completa.

## **Testi di riferimento**

Prima parte: Dispense del docente distribuite a lezione e reperibili on-line nel sito E-learning del Corso

Seconda parte: M. Motta -M. Polo, Antitrust. Economia e politica della concorrenza, Il Mulino, 2005

Materiale distribuito a lezione

## **Periodo di erogazione dell'insegnamento**

Primo e secondo ciclo

## **Lingua di insegnamento**

Italiano

---